

N. 69057



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO ROSE E FRANCOIS
(Bonne Fete Papa)

Metraggio { dichiarato 2.800
 accertato 2800

Produzione: UNION NOUVELLE CINEMATO-
GRAPHIQUE - PARIGI
NAZIONALITA FRANCESE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: YVES ALLEGRET-INTERPRETI: BERNARD BRESSON-CATHERINE ALLEGRET-YVES COUBE
SYLVIANE BRESSY-JEAN-PIERRE DARRAS-MICHELINE PRESLE

E' la storia di Francois, un bambino intelligente e spigliato, nato senza conoscere la madre e senza conoscere direttamente il padre il quale, appena alla luce, per motivi di lavoro, lo ha affidato alla cura dei nonni paterni. Con il crescere e abituato alla vita moderna il piccolo Francois decide di attuare il suo più grande desiderio: conoscere sua madre, avere una madre, e per di più cominciare ad avere dei contatti più veri, più sentiti con il padre, almeno per ora. Conosce il padre che però non corrisponde all'ideale del "padre" che si era fatto. Infatti, nella sua immaginazione, se lo vedeva come un eroe, un dio pieno di medaglie e di benemerienze. Ma la realtà è molto diversa: il padre è un uomo comune, con i suoi difetti, le sue manchevolezze, dedite al lavoro più del necessario e nell'intimità scottate dall'esperienza avuta nel passato quante appunte, durante la solita avventura giovanile, è diventato padre. Il bambino allora con la sua viva intelligenza, con la sua spigliatezza cerca di tutto di sapere chi è la madre ed una volta apprese riesce in modo che i genitori si ritrovino insieme, anche se per un giorno. Infatti la madre ormai ha una sua vita propria, una sua famiglia e se pur amareggiata non può ritornare indietro. Il suo incontro con il figlio sarà sì commovente ma nelle stesse tempie determinate e Francois capirà che potrà solo riversare tutte il suo affetto unicamente verso il padre che, appunto per tutte queste situazioni capitate all'improvviso e più grandi di lui, capirà tutti i suoi errori e riconoscerà di aver mancato affettivamente verso suo figlio.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **10 SET. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li **10 SET. 1970**



Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinema, Teatro e Spettacolo
di Antonio Calabria

IL MINISTRO

F. SANGALLI